



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana



M.I.U.R.



I.I.S.S. Pugliatti Taormina



E C D L



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti” – Taormina
Codice Meccanografico: MEIS03300G Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

www.iisspugliatti.edu.it

email: meis03300g@istruzione.it - meis03300g@pec.istruzione.it

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Salvatore Pugliatti” - Taormina

Anno Scolastico 2019/2020

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

INFORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

(D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e succ. mod. ed integ.)

SEZ. ASSOCIATA DI FURCI SICULO

L'RSPP
ing. Giuseppe Aicolino

Il Dirigente Scolastico
prof. Luigi Napoli

INFORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e succ. mod. ed int.

-
- Le disposizioni contenute nel D.L.vo 81/2008 costituiscono attuazione della legge 3 agosto 2007 n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

DEFINIZIONI:

- **Lavoratore:** persona che svolge un'attività lavorativa, con o senza retribuzione, nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, anche al solo fine di apprendere un mestiere o una professione.
- **Datore di lavoro:** soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita poteri decisionali.
- **Prevenzione:** complesso delle disposizioni o misure necessarie per evitare o diminuire i rischi professionali per i lavoratori.

LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Il datore di lavoro deve assicurarsi che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici del proprio posto di lavoro, alle proprie mansioni, alle attrezzature che deve usare e ai DPI che deve indossare.

L'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011, modificato in parte dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, disciplina, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.L.vo 81/08 e s.m.i., la durata, i contenuti minimi e le modalità di formazione, nonché l'aggiornamento dei lavoratori.

Il percorso formativo è articolato in due moduli distinti con i contenuti di seguito dettagliati:

- modulo di **Formazione Generale** (durata minima n. 4 ore)

Contenuti: Concetto di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

- modulo di **Formazione Specifica** (durata n. 8 ore – per luoghi di istruzione, settore classe di rischio medio)

Contenuti: Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, Rischi da esplosioni, Rischi chimici, Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, Etichettatura, Rischi cancerogeni, biologici, fisici, Rumore, vibrazione, radiazioni, Microclima e illuminazione, Videoterminali, DPI organizzazione del lavoro, Ambiente di lavoro, Stress lavoro-correlato, Movimentazione manuale dei carichi, movimentazione marci, Segnaletica, Emergenze, Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, Procedure esodo e incendi, Procedure organizzative di primo soccorso, Incidenti, Altri rischi.

È previsto per i lavoratori un aggiornamento quinquennale della durata di n. 6 ore

LE FIGURE COINVOLTE NELLA SICUREZZA

- Datore di lavoro
- Preposti
- Lavoratori
- RSPP – ASPP – Addetti all'emergenza – Addetti al primo soccorso
- Medico Competente
- RLS

Applicazione misure compensative di cui alla nota del 18 aprile 2018 n. 5264 del Ministero dell'interno – Dip. dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il Dirigente Scolastico, prof. Luigi Napoli, consultati i RLS e sentito il parere del R.S.P.P. d'Istituto, in linea con il DVR d'Istituto, relativamente all'analisi del rischio incendio per le due sedi dell'Istituto scolastico, Taormina e Furci Siculo,

- Vista l'inadempienza da parte dell'ente proprietario degli edifici scolastici a quanto indicato nel DM 12 maggio 2016, con proroga al 31 dicembre 2017, "*Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica*";
- Vista la nota del Ministero dell'Interno n. 5264 del 18.04.2018
- Visto l'articolo 4 bis del Dl n. 59 del 28 giugno 2019, che prevede un piano straordinario per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico e che, nelle more dell'attuazione del piano straordinario, il Dl proroga dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2021 il termine di adeguamento alla normativa antincendio nelle scuole.

Adotta le seguenti misure integrative:

- Per il *Punto a) della nota 18.04.2018 n. 5264* - Il numero dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle Misure di prevenzione incendi, lotta antincendio risulta idoneo e il numero dei lavoratori addetti alla gestione del piano di emergenza è potenziato, coerentemente alla valutazione del rischio connessa al mancato adeguamento dell'attività;
- Per il *Punto b) della nota 18.04.2018 n. 5264* – è programmata e attuata ad inizio anno scolastico l'informazione dei lavoratori sui rischi specifici derivanti dal mancato adeguamento antincendio.
- Per il *Punto c) della nota del 18.04.2018 n. 5264* - I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio hanno frequentato il corso di tipo C di cui all'allegato IX del DM 10/03/1998 e hanno conseguito l'attestato di idoneità tecnica previsto dall'art. 3 della L. n. 609/96;
- Per il *Punto d) della nota del 18.04.2018 n. 5264* - In aggiunta alle n. 2 prove di evacuazione effettuate in osservanza al punto 12.0 del DM 26/08/1992, sono programmate n. 2 esercitazioni antincendio all'anno;
- Per il *Punto e) della nota del 18.04.2018 n. 5264* - Viene pianificata una costante attività di sorveglianza volta ad accertare visivamente la permanenza delle normali condizioni operative, della facile accessibilità e dell'assenza di danni materiali, con cadenza giornaliera sui dispositivi di apertura delle porte lungo le vie di esodo e sul sistema di vie di esodo, con cadenza settimanale sugli estintori, apparecchi di illuminazione e impianto di diffusione sonora. Le anomalie verranno segnalate su apposito registro dal personale incaricato.

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Queste istruzioni hanno la finalità di prevenire e ridurre i rischi negli ambienti della scuola e di educare gli allievi e il personale della scuola alla sicurezza. Le norme di sicurezza devono essere conosciute ed osservate da tutti per la protezione propria e degli altri.

- **Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori prof.**

Nell'Istituto è operativo il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) così composto:

- **Dirigente Scolastico prof. Luigi Napoli**
- **Responsabile del S.P.P. prof. Giuseppe Aicolino**
- **Medico Competente prof.ssa Concettina Fenga**
- **Addetti al S.P.P. sigg. Costantino Mario e Maurizio Fasolo**
- **Squadre di: Primo Soccorso - Prevenzione Incendi - Evacuazione**
- **Referenti COVID-19:**
 - Sede di Taormina - **proff. Brigandi Venera e Cannizzaro Giancarlo**
 - Sede di Furci Siculo - **proff. Fiasco Michele e Cacciola Graziella**

COMPOSIZIONE SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO - Sede FURCI SICULO

n.	NOMINATIVO	PIANO
1	CACCIOLA Graziella	Edificio lato Ovest
2	FIASCO Michele	Cortile interno
3	PUGLIATTI Loredana	Cortile interno
4	SPADARO NORELLA C.	Edifici lato Est e Ovest
5	AICOLINO Giuseppe	Edificio lato Est-Ovest
6	UCCHINO Rosaria	Edificio lato Est-Ovest
7	VILLARI Giuseppa	Edificio lato Est-Ovest

CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

Nell'Istituto sono presenti n° 5 cassette di Primo Soccorso dotate dei presidi minimi prescritti dal D.M. 388/03 e collocate nei posti di seguito elencati:

- **Guardiola dei collaboratori scolastici – ingresso Edificio lato Ovest**
Addetto Responsabile del Registro di Controllo periodico **sig.ra Casale Antonia**;
- **Locale collaboratori scolastici attiguo Lab. Linguistico nuovo – Capannone esterno**
Addetto Responsabile del Registro di Controllo periodico **prof. Aicolino Giuseppe**;
- **Prefabbricato di Educazione fisica (cortile esterno)**
Addetto Responsabile del Registro di Controllo periodico **prof.ssa Pugliatti Loredana**;
- **Saletta medica – piano terra edificio lato Est**
Addetto Responsabile del Registro di Controllo periodico **prof.ssa Uchino Rosaria**;
- **Guardiola dei collaboratori scolastici – piano primo edificio lato Est**
Addetto Responsabile del Registro di Controllo periodico **prof.ssa Villari Giuseppa**.

In Istituto è presente un defibrillatore collocato nella segreteria lato ovest dell'istituto - Addetto al Controllo periodico del defibrillatore prof.ssa Spadaro Norella Concetta.

COMPOSIZIONE SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI - Sede FURCI SICULO

<u>n.</u>	<u>NOMINATIVO</u>	<u>PIANO</u>
1	CAMINITI Rosario D.	Intero edificio
2	MUSCOLINO Giannantonio	Intero edificio
3	CHILLEMI Agatina	Intero edificio
4	IMPELLIZZERI Giovanni	Intero edificio
5	LA VECCHIA Angelo	Intero edificio
6	NICOTRA Adriano	Intero edificio
7	MESSINA Carmelo	Intero edificio

COMPITI DEL PERSONALE ATA IN CASO DI EMERGENZA

All'ordine di evacuazione dell'edificio ogni addetto, ciascuno per il proprio compito:

1. toglie la tensione elettrica al piano;
2. apre le porte di uscita e le lascia aperte fino alla fine dell'emergenza;
3. impedisce l'ingresso ad estranei;
4. favorisce il deflusso ordinato;
5. verifica che nessun si trovi nei servizi o in altri locali della scuola;
6. presidia le uscite sulla pubblica via provvedendo all'interruzione del traffico se necessario.

COMPITI DEL RESPONSABILE CENTRO DI RACCOLTA

1. Subito dopo l'evacuazione deve ritirare i moduli di evacuazione compilati dai docenti delle classi;
2. Segnala al coordinatore dell'emergenza i nominativi di eventuali dispersi o feriti.

MAPPE ED INFORMAZIONI LOGISTICHE

All'interno di ogni ambiente scolastico sono appesi:

- le planimetrie del piano con le indicazioni per l'esodo;
- un estratto delle istruzioni di sicurezza.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza che, valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio scolastico.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il Dirigente Scolastico prof. Luigi Napoli

In sua assenza sarà sostituito dai suoi collaboratori:

- proff. Fiasco Michele – Cacciola Graziella

Il segnale di allarme è costituito da 3 suoni di sirena della durata di circa 5 sec. intervallati da 3 sec. e da comunicazione da parte dei collaboratori scolastici.

LE AREE DI RACCOLTA DELLA SCUOLA SONO:

SEDE DI FURCI:

AREA A – CORTILE INGRESSO LATO FERROVIA

AREA B - CORTILE INTERNO

AREA C – AREA ANTISTANTE L'EDIFICIO LATO VIA DEI CIPRESSI

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

I LAVORATORI DEVONO:

- prendersi cura della propria salute/sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, assumendo comportamenti corretti
- rispettare le disposizioni del datore di lavoro riguardo la sicurezza, le procedure lavorative e di emergenza, l'abbigliamento, l'uso e la conservazione dei DPI ai quali non devono apportare modifiche di propria iniziativa
- utilizzare correttamente macchinari e attrezzature messe a loro disposizione
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza
- non effettuare di propria iniziativa attività/manovre al di fuori della propria competenza
- partecipare agli addestramenti e corsi di formazione/informazione
- segnalare al datore di lavoro, o a chi per lui, qualunque anomalia, deficienza o problema si presenti.

DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI SU:

- **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**
- **PROCEDURE UTILIZZO SCALE PORTATILI**
- **USO DI SOSTANZE PREPARATI PERICOLOSI**
- **UTILIZZO VIDEOTERMINALI**

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

ALCUNE REGOLE GENERALI PER EVITARE DANNI ALLA SCHIENA DURANTE LA MOVIMENTAZIONE DI CARICHI

Tutti i consigli qui forniti riguardano oggetti di peso superiore ai 3 kg: al di sotto di questo valore il rischio per la schiena è generalmente trascurabile.

- Evitare di prelevare o depositare oggetti a terra o sopra l'altezza della testa.
- Evitare di torcere il tronco e di tenere il carico lontano dal corpo.
- E' preferibile spostare oggetti nella zona compresa tra l'altezza delle spalle e l'altezza delle nocche (mani a pugno lungo i fianchi), si eviterà in tal modo di assumere posizioni pericolose per la schiena.

Se gli oggetti devono essere sollevati solo saltuariamente durante la giornata lavorativa o l'attività extralavorativa, è importante conoscere le posizioni corrette per non farsi male alla schiena:

Se si deve sollevare da terra:

- Non tenere le gambe dritte
- Portare l'oggetto vicino al corpo e piegare le ginocchia
- Tenere un piede più avanti dell'altro per avere più equilibrio.

Se si devono spostare oggetti: avvicinare l'oggetto al corpo. Evitare di ruotare solo il tronco, ma girare tutto il corpo, usando le braccia e le gambe.

Se si deve porre in alto un oggetto: evitare di inarcare troppo la schiena. Non lanciare il carico. Usare uno sgabello o una scaletta.

Prima di sollevare o trasportare un oggetto, importante conoscere:

- Quanto pesa (il peso deve essere scritto sul contenitore).
- Se supera i valori limite non va sollevato manualmente da soli, ma usare un ausilio meccanico o effettuare il sollevamento in più operatori.
- La temperatura esterna dell'oggetto: se troppo fredda o troppo calda, è necessario utilizzare indumenti protettivi.
- Le caratteristiche di contenitore e contenuto: se pericoloso è necessario manovrarlo con cautela e secondo le specifiche istruzioni.
- La stabilità del contenuto: se il peso non è distribuito uniformemente dentro il contenitore o si sposta nel trasporto, può diventarne pericoloso.

Inoltre è bene evitare di:

- Spostare oggetti troppo ingombranti, che impediscono ad esempio la visibilità
- Trasportare oggetti camminando su pavimenti scivolosi e sconnessi
- Movimentare oggetti in spazi ristretti
- Indossare indumenti o calzature inadeguati.

COME ORGANIZZARE ADEGUATAMENTE IL LAVORO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE

DURANTE LA GIORNATA:

- Evitare di concentrare in brevi periodi tutte le attività di movimentazione: ciò può portare a ritmi troppo elevati o all'esecuzione di movimenti bruschi.
- Diluire i periodi di lavoro con movimentazione manuale durante la giornata alternando possibilmente almeno ogni ora, con altri lavori leggeri: ciò consente di ridurre la frequenza di sollevamento e di usufruire di periodi di recupero.

La legge italiana specifica i seguenti valori di riferimento per quanto riguarda il sollevamento occasionale di pesi

KG 25 maschi adulti

KG 20 femmine adulte

KG 20 maschi adolescenti

KG 15 femmine adolescenti

Per carichi superiori ai 12 Kg si deve operare comunque in coppia.

NON SOLLEVARE MANUALMENTE DA SOLI PESI SUPERIORI A TALI VALORI LIMITE

PROCEDURE UTILIZZO SCALE PORTATILI

(Prescrizioni minime)

- Le scale semplici portatili devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi e con dimensioni adatte al loro uso; le scale di legno hanno i pioli fissati ai montanti mediante incastro.
- Devono essere dotate di appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei due montanti e ganci di trattenuta o appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.
- Quando l'uso della scala comporti pericolo di sbandamento, esse vengono adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona.
- Le scale ad elementi innestati non superano i 15 m di altezza, quelle in opera più lunghe di 8 m sono munite di rompitratta per ridurre la freccia di inflessione; i tronchi di scala sono costruiti in modo tale da evitarne sfilamenti o rientri non intenzionali.
- Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando si effettua lo spostamento.
- Durante l'esecuzione dei lavori, una persona esercita da terra una continua vigilanza della scala.
- Le scale doppie non superano l'altezza di 5 m e sono provviste di catena di adeguata resistenza o altro dispositivo che impedisce l'apertura oltre il limite di sicurezza.
- Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, vengono tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.
- Le scale metalliche non vengono mai utilizzate vicino a linee e/o apparecchiature elettriche.
- Le scale non vengono utilizzate in luoghi di passaggio di veicoli o dietro le porte.
- Si effettuano verifiche periodiche delle scale e ogni volta prima dell'uso.

CLASSIFICAZIONE DEGLI AGENTI CHIMICI

(materiale da pulizia, vernici, adesivi, impasti, oli, pitture, ...)

SIMBOLI RIPORTATI SUI PRODOTTI



ESPLOSIVO



INFIAMMABILE



COMBURENTE



GAS COMPRESSI



CORROSIVO



TOSSICO



TOSSICO A
LUNGO TERMINE



IRRITANTE



NOCIVO



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

LE FRASI DI RISCHIO E DI PRUDENZA

Sulle etichette dei prodotti (materiale da pulizia, vernici, adesivi, impasti, oli, pitture,...) sono riportate le seguenti informazioni:

- *Pittogramma*
- *Indicazioni di pericolo (Prima dette "Frasi di rischio o Frasi R") indicate con la lettera H seguita da numeri a tre cifre:*

Il primo numero indica il pericolo:

H2 – pericoli chimico-fisici,

H3 – pericoli per la salute,

H4- pericoli per l'ambiente

- *Consigli di prudenza (Prima detti Frasi di sicurezza o Frasi S) rappresentati dalla lettera P e da un codice a tre cifre:*

Il primo numero indica il tipo di consiglio:

P1 – carattere generale

P2 – prevenzione

P3 – reazione

P4 – conservazione

P5 – smaltimento

Gli altri due numeri corrispondono all'ordine di definizione

MISURE DI PREVENZIONE (per i collaboratori scolastici)

da adottare ogni giorno, al termine delle lezioni

- effettuare un'accurata pulizia di aule, corridoi, laboratori, cortile, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria;
- pulire i servizi igienici almeno una volta al giorno, utilizzando strumenti (guanti, panni, etc.) destinati esclusivamente a quei locali ed occhiali nel caso in cui si facesse uso di prodotti con pericolo di schizzi;
- al termine delle pulizie lavare tutti i materiali usati in acqua e con detersivo, risciacquarli, oppure disinfettarli con l'ausilio di candeggina diluita allo 0,5-1% di cloro attivo per almeno un'ora, risciacquarli, farli asciugare e riporli in appositi spazi chiusi;
- dopo il loro utilizzo riporre i prodotti in un locale chiuso a chiave o in un armadietto collocato ad un'altezza tale da non essere raggiungibile dagli alunni che frequentano la scuola. Questo armadietto deve comunque rimanere sempre chiuso a chiave;
- utilizzare unicamente contenitori etichettati;
- La finestra dei locali dove sono riposti i detersivi devono rimanere aperte per garantire un'adeguata aerazione dei locali stessi.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione individuale necessari, in funzione delle attività svolte, sono i seguenti:

attività di pulizia

- guanti di gomma
- mascherina monouso

trasporto sacchi e bidoni rifiuti

- guanti di gomma
- mascherina monouso

Utilizzazione di:

solventi, smalti e vernici; colle viniliche e collanti rapidi; lubrificanti e agenti sbloccanti.

Occasionalmente tali sostanze possono essere utilizzate dai collaboratori scolastici addetti alla piccola manutenzione, in tal caso i DPI da indossare sono:

- guanti di gomma
- mascherina monouso

USO DEI VIDEOTERMINALI

La durata delle attività dei singoli operatori presso i videoterminali non deve superare mai le 20 ore settimanali ed il lavoratore deve avere la possibilità di interrompere l'attività , con pause di 15 min. ogni 120 min.

CARATTERISTICHE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO VDT:

- Davanti e dietro lo schermo non devono esserci finestre, lo sguardo deve essere parallelo alla finestre e gli schermi devono porsi a 90° rispetto alle finestre.
- il sedile deve essere stabile, in buone condizioni, deve permettere all'utilizzatore una posizione comoda ed essere regolabile in altezza, lo schienale deve essere regolabile in altezza ed in inclinazione.
- il lavoratore non deve trovare difficoltà nel sedersi e alzarsi per la presenza di ostacoli.
- la postazione di lavoro deve avere un'altezza pari ad almeno 72 cm, una superficie non riflettente e sufficiente per le gambe e per adempiere alle mansioni dell'addetto.
- lo spazio davanti alla tastiera deve essere sufficiente onde consentire un appoggio per le mani e le braccia dell'utilizzatore.
- il bordo superiore dello schermo deve essere ad un'altezza inferiore agli occhi dell'operatore.
- lo schermo deve essere regolabile in altezza, orientabile ed inclinabile e la distanza occhi/schermo deve essere compresa tra i 50 e i 70 cm.
- lo schermo deve essere esente da riflessi.
- lo schermo deve essere esente da sfarfallamenti; i caratteri sullo schermo devono avere una buona definizione ed una forma chiara, una grandezza sufficiente e vi deve essere uno spazio adeguato tra gli spazi e le linee; l'immagine deve essere stabile; il contrasto tra i caratteri e lo sfondo deve essere facilmente regolabile.
- i lavoratori possono fare richiesta di poggiatesta e di leggio porta documenti.

PROBLEMI CON IL MOUSE

Per evitare i fastidi connessi all'uso ripetuto del mouse possono essere utili i seguenti consigli:

- alternare tastiera e mouse;
- usare i short cut (combinazione di tasti), questo è possibile con quasi tutti i programmi;
- togliere la mano dal mouse nei momenti di inattività;
- prendersi piccole pause e massaggiare i punti indolenziti delle dita, anche lo stretching può essere utile;
- collocare il mouse più o meno all'altezza della tastiera, in modo che sia facilmente accessibile;
- afferrare il mouse con la mano rilassata e non contratta. L'avambraccio deve poggiare sul piano di lavoro, utilizzate un tappetino da mouse eventualmente con poggiatesta;
- ridurre la velocità del doppio clic oppure usare il tasto intermedio se il mouse è dotato di tre tasti;
- cambiare la mano di tanto in tanto. All'inizio può sembrare difficile, insistere;
- tenete sempre le mani calde, ad esempio strofinandole.

AFFATICAMENTO

- rispettare la pausa di almeno 15 min. ogni due ore di lavoro al VDT, alzarsi e cambiare mansione;
- distogliere di tanto in tanto lo sguardo dal monitor e fissare un punto lontano;
- eseguire esercizi di stretching con gli occhi, ad esempio ripercorrendo con lo sguardo il perimetro delle pareti di fronte;
- eseguire di tanto in tanto esercizi di stretching del collo, delle spalle e delle braccia.

RACCOMANDAZIONI PER EMERGENZA EPIDEMIA DI COVID-19

Al fine di tutelare la salute della comunità scolastica (docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento della attività in presenza presso le sedi dell'Istituzione scolastica, per la riduzione del rischio di infezione Covid-19, si raccomanda quanto segue:

- *Indossare la mascherina soprattutto quando non può essere garantito il distanziamento maggiore di un metro e tutte le volte che si rende necessario lo spostamento all'interno dell'edificio scolastico, coprendo naso e bocca.*
- *Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro.*
- *Evitare assembramenti, strette di mano e abbracci, anche all'esterno dell'edificio scolastico.*
- *Igienizzare sempre le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol.*
- *Limitare allo stretto necessario gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico.*
- *Ogni lavoratore localizzi i propri ambienti di lavoro e/o le zone assegnate li raggiunga, evitando di sostare nei corridoi.*
- *Si utilizzino l'ingresso e l'uscita più prossimi alle zone di lavoro di appartenenza..*
- *Per scambi di opinioni o riunioni organizzative, prediligere le modalità in videoconferenza.*

I collaboratori scolastici vigileranno sui corretti comportamenti degli alunni, in particolare:

- *Gli alunni utilizzeranno solo l'ingresso e l'uscita indicati.*
- *Regolare il flusso degli alunni in ingresso e in uscita, vigilando sul corretto distanziamento.*
- *All'ingresso, gli alunni si recheranno in aula, senza sostare nei corridoi, usciranno dall'aula solo se autorizzati per usufruire dei servizi igienici.*
- *Regolare gli ingressi nei servizi igienici e vigilare affinché non si creino assembramenti.*
- *La ricreazione sarà effettuata in classe, fino a nuova disposizione. Il servizio bar, fino a nuova disposizione, è sospeso.*
- *Fino a quando non saranno disponibili i banchi monoposto, potranno effettuare didattica con distanziamento (e quindi potranno abbassare la mascherina) solo gli alunni/e delle classi:*

— **Sede di Taormina: prime, seconde e quinte.**

— **Sede di Furci Siculo: prime, seconde, quinte, corsi CAT e MAT completi.**

Per la pulizia e la sanificazione dei locali, i collaboratori scolastici faranno riferimento alle raccomandazioni ricevute durante la formazione di inizio anno scolastico e pubblicate sul sito dell'Istituto.

.....

RACCOMANDAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI PER TUTTE LE EMERGENZE CHE COMPORTANO L'EVACUAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI

- Le operazioni di evacuazione devono avvenire in maniera rapida, pur tuttavia **non di corsa**, evitando di mettere in pericolo la propria sicurezza.
- I collaboratori scolastici devono ispezionare tutti i locali subito dopo l'evacuazione.
- Si raccomanda a tutti di prendersi cura della propria salute e sicurezza.

È fatto obbligo a tutti i lavoratori di osservare le disposizioni dei Piani di Emergenza delle due sedi scolastiche.